



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 22/11/2005

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 13 ottobre 2005, n. 416

Procedura di V.I.A. - Ditta Maraglino Giovanni - Apertura nuova cava di "tufo calcarenitico". Loc. "Casalrotto" di Mottola.

L'anno 2005 addì 13 del mese di ottobre in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 13.11.04 la ditta Maraglino Giovanni, con sede in Mottola alla Via Boccaccio n. 17, proponeva istanza per chiedere il parere di V.I.A., al sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, all'apertura, di una cava di tufo calcarenitico in loc. "Casalrotto" dell'agro di Mottola, nel N.C.T. al fg. 128 ptcc. 205 e 206;
- con nota prot. n. 12746 del 14.12.04 si invitava:
 1. la ditta istante a trasmettere copia del SIA su supporto magnetico e copia delle pubblicazioni di rito;
 2. il Presidente della Provincia di Taranto ed il Sindaco del Comune di Mottola ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;
- con nota del 14.01.05 la stessa ditta Maraglino trasmetteva copia delle pubblicazioni di rito;
- con nota prot. n. 44384 del 27.7.05 la Provincia di Taranto trasmetteva copia del Provvedimento Dirigenziale n. 106 dell'11 luglio 2005 con cui esprimeva parere favorevole all'apertura in argomento;
- ad oggi agli atti di questo Ufficio, non risultano pervenute osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 29.9.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: "...omissis... **PREMESSA**

Il progetto prevede l'estrazione di calcarenite mediante l'apertura di una cava a fossa sulle part.ile 205 e 206 del F. di Mappa n. 128, per una estensione totale di 51.500 mq per una volumetria utile stimata di 927.000 mc.

AUTORIZZAZIONI E PARERI

Non vi è agli atti il parere del Comune di Mottola.

La Provincia di Taranto con provvedimento n. 106 dell'11.07.2005 ha espresso parere favorevole all'apertura della cava, nell'ambito della procedura di VIA.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Il progetto non rientra in area SIC e ZPS.

L'area è soggetta a vincolo paesaggistico (Legge 29.06.1939 n. 1497).

In particolare l'area oggetto d'intervento, con riferimento al livello dei valori paesaggistici presenti, è stata classificata dal P.U.T.T./Paesaggio come area di tipo "D", ovvero un'area in cui, pur non sussistendo la presenza di un bene costitutivo, sussista la presenza di vincoli (diffusi) che ne individuino una significatività.

Da quanto sopra deriva che la fattibilità delle opere in progetto dipende dal preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Per quanto attiene al rapporto di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dallo strumento di pianificazione comunale, questo ricade totalmente in un'area tipizzata B Rurale, ovvero "Zona in cui è consentita l'attività estrattiva".

Con riferimento al PRAE, l'area di cava è ubicata a ridosso di un bacino estrattivo di tipo BPP ovvero: Bacino sottoposto a Piano Particolareggiato per peculiarità del giacimento o dei valori ambientali.

PARERE

Non essendoci pertanto vincoli particolari legati alla presenza di beni di particolare interesse ambientale o paesaggistico, come si evince dalla documentazione redatta, si propone l'espressione di un parere favorevole con la condizione che venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica di deroga al vincolo paesaggistico ex legge 1497/39 e che venga rispettato il Piano di Ripristino ambientale redatto omissis";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 e. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA, a condizione "che venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica di deroga al vincolo paesaggistico ex legge 1497/39 e che venga rispettato il Piano di Ripristino ambientale redatto", all'apertura di una cava di tufo calcarenitico in loc. "Casalrotto" dell'agro di Mottola, nel N.C.T. al fg. 128 ptcc. 205 e 206, di proprietà della ditta Maraglino Giovanni sedente in Mottola alla Via Boccaccio n. 17. Il suddetto parere è espresso in

conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 29.9.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Mottola;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
